ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE

Sezione di Peschiera Borromeo

La Newsletter Marzo 2020 Anno 5, Numero 1

L'editoriale— La solidarietà al tempo delle emergenze

A cura di Giuseppe Iosa, Presidente della sezione di Peschiera Borromeo

In rete trovate una bella lettera aperta del Preside del Liceo Scientifico "Volta" di Milano indirizzata ai propri studenti.

continua a pagina 2

In questo numero

L'editoriale ……..pag. 1
Plasma: risultati 2019…….. pag. 3
L'auto per trasporto organi..pag. 10
Il sistema sangue……pag. 12
Ciao Presidente……..pag. 15

L'editoriale — del Presidente della Sezione di Peschiera Borromeo

Ancora una volta le parole più sensate e pacate le ho lette da chi ha cuore la crescita dei nostri ragazzi.

Forse è questo il tempo di prendersi cura con maggiore attenzione di chi ci sta a fianco. Rendersi disponibili per chi è più in difficoltà con la spesa, le commissioni, l'acquisto di medicinali o la semplice compagnia.

La solidarietà in tempo di emergenza è la medesima nel tempo di tranquillità.

Donare sangue è un gesto semplice, sicuro dal punto di vista sanitario, indolore. Ma se lo facciamo con regolarità diventa uno stile di attenzione costante verso il prossimo. Sono moltissime le persone la cui sopravvivenza dipende da una trasfusione o da farmaci emoderivati.

Un donatore nei giorni scorsi mi ha scritto: " **Ho deciso di andare a donare il sangue proprio adesso. Non vorrei che con questa storia del virus, mancasse il sangue negli ospedali. Io voglio dare il mio contributo**"

Affermazione in pieno #stileFidas.

Il mio grazie e di tutta la sezione di Peschiera Borromeo, è verso i donatori che continuano a donare sangue. Non c'è motivo per smettere.

Forse in questo incerto periodo di osservazione sanitaria potremmo cogliere l'occasione di osservare con maggiore attenzione chi intorno a noi ha bisogno del nostro aiuto.
Ciascuno scelga il modo che preferisce ma decidere di donare sangue diventa una scelta strategica per l'autosufficienza ematica dell'Italia e per garantire a tutti, se necessario, una unità di sangue.

Lo ricordo: le trasfusioni gratuite a chiunque ne abbia necessità sono garantite come requisiti essenziali di assistenza dal Servizio Sanitario Nazionale.
Tocca a noi fare in modo che lo siano ancora.

Giuseppe Iosa

Plasma: autosufficienza vicina

QUEST'ANNO VA DI MODA IL GIALLO

PERCHÈ NON DONARE PLASMA?

I dati del 2019 confermano che la raccolta del plasma continua a crescere, raggiungendo gli **856.023 kg** di plasma raccolti da gennaio a dicembre 2019. Un enorme incremento in pochi anni, se si pensa che nel 2009 i dati si fermavano a **690.790 kg** raccolti.

Ma perché è importante che la raccolta del plasma continui a crescere?

I medicinali plasmaderivati sono farmaci salvavita fondamentali per una serie di patologie, dall'emofilia ad alcune immunodeficienze.

Per poter garantire le cure ai pazienti affetti da queste patologie, ad oggi, l'Italia è obbligata ad importare dall'estero medicinali plasmaderivati, non essendo sufficienti i quantitativi di plasma prodotti in Italia.

Un grazie alla Fidas Nazionale per il supporto scientifico.

Perché il plasma?

Plasma Italia è un'iniziativa promossa da

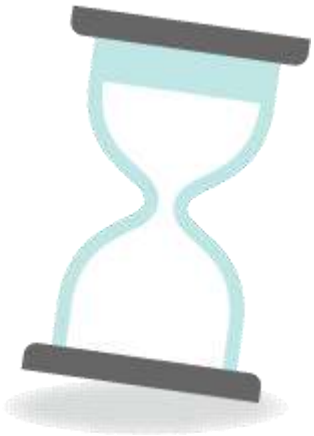
La scelta

La scelta di donare plasma dipende dalle caratteristiche del donatore e dai bisogni terapeutici.

Parlane con il centro trasfusionale

Frequenza della donazione

Con una donazione di plasmaferesi vengono prelevati tra i 600 e 700 ml di plasma. Tra una donazione di plasma e l'altra devono trascorrere almeno 14 giorni. È possibile donare fino a 12 Lt all'anno.



50 minuti

La procedura di prelievo dura circa 50 minuti.

Donazione sicura

La donazione di sangue o di plasma è assolutamente sicura per la salute del donatore

Liquidi persi

Il volume di liquido che viene perso viene reintegrato nel donatore attraverso l'assunzione di liquidi prima e dopo il prelievo.

La donazione di plasma riveste un ruolo fondamentale nella cura di molte patologie croniche anche rare.

Molti disordini genetici possono essere trattati solo attraverso la somministrazione di plasma o sostanze da esso estratte.

Fattori della coagulazione

Sono indicati nel trattamento dell'emofilia e di altre malattie emorragiche congenite. I**mmunoglobuline**

Sono utilizzate per il trattamento delle immunodeficienze primitive e in molti disordini neurologici. I deficit congeniti di alfa 1 antitripsina, antitrombina, C1 inibitore, plasminogeno sono altri esempi di patologie rare che beneficiano di questi medicinali..

A scuola di dono:

conclusi gli incontri nelle classi

Si sono conclusi gli incontri nelle scuole di Peschiera per il progetto "Un mare di gocce".
Sono anni ormai che la Fidas, grazie alla collaborazione degli Istituti Scolastici della nostra città, parla ai nostri giovanissimi cittadini di donazione di sangue come gesto gratuito, volontario e dall'altissimo valore sociale.

Crediamo che proprio dai più piccoli bisogna iniziare perché saranno proprio questi i valori che faranno loro degli adulti di qualità che crescendo potranno scegliere liberamente se diventare donatori di sangue.

Da oltre 15 anni, incontriamo ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori, coinvolgendoli in un progetto che produrrà elaborati che saranno valutati e premiati.

La lezione nelle scuole dura un'ora e si differenzia tra quella delle elementari e medie. In essa viene presentata la nostra associazione, il progetto a cui partecipano, si parla dei donatori, della donazione del sangue, del valore del dono.
Vengono proiettati filmati e commentate slides.

Al termine non mancano domande e osservazioni a cui i nostri volontari sono chiamati a rispondere.

Tra il materiale che viene distribuito c'è una liberatoria che dovrà essere firmata dai genitori ed una lettera che i ragazzi consegneranno ai loro genitori. Una buona occasione per meditare

Salvatore Di Tucci

a scuola di dono

Il progetto

- Scuole elementari. Disegni su fogli A3 a gruppi di alunni

Disegna un manifesto per propagandare la donazione del sangue

- Scuole medie. Lavori che coinvolgono la classe intera
-

La donazione del sangue è un gesto volontario, anonimo, gratuito ma anche responsabile perché richiede di prendersi cura del proprio stato di salute per poter essere di aiuto ad altri.

Attraverso le modalità che la classe ritiene opportuno gli elaborati possono essere ricerca, saggio, articolo di giornale, rappresentazione teatrale, attività musicale, cortometraggio, saggio ,campagna pubblicitaria.
Una apposita commissione valuterà i lavori, premiandoli. **Sono due anni che la Fidas nazionale ha fatto suo questo nostro progetto portando i migliori elaborati alla premiazione nelle città sedi dei raduni nazionali annuali.** Quest'anno sarà Aosta la sede prescelta
Dopo questi incontri siamo certi di aver dato ai nostri giovani delle conoscenze a loro sconosciute, adesso sanno che il sangue non si fabbrica, non si compra, non si vende. **I donatori non sono retribuiti e fanno questo gesto con grande spirito di solidarietà**, con responsabilità perché consapevoli che agire per il bene comune è il primo fondamento del vivere civile.
Sanno inoltre che il dono del sangue è un dono autentico di chi si riconosce membro di una grande famiglia.
Noi abbiamo fatto la nostra parte sappiamo aspettare. L'esperienza dimostra che tra non molto alcuni di loro saranno compagni di viaggio in questa grande e bella famiglia di donatori di sangue

Salvatore Di Tucci

Parlare ai ragazzi, per arrivare anche ai genitori

ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE ONLUS
Sezione di Peschiera Borromeo
20068 Peschiera Borromeo • Piazza Paolo VI 4
3917793173 • Codice Fiscale 04220540159
peschieraborromeo@fidas-milano.it • www.fidas-milano.it
http://fidaspeschiera.weebly.com/

Cari Genitori,

la FIDAS di Peschiera Borromeo, nell'ambito del progetto "Un mare di gocce", ha incontrato i vostri figli per proseguire, anche nelle scuole, la sua attività di sensibilizzazione alla donazione del sangue.

Essere **donatori** riveste essenzialmente due significati:

- diventare socialmente responsabili: essere *donatore* non è un privilegio di pochi, ma un dovere di molti, soprattutto perché anche una sola donazione può salvare una vita;

- prevenire le malattie: prima di ogni donazione si è sottoposti ad una visita medica e il sangue che si dona viene accuratamente analizzato; inoltre, periodicamente, sono previsti ulteriori controlli, completamente gratuiti, presso la struttura ospedaliera in cui si dona.

In attesa che vostro figlio possa diventare un **donatore**, al raggiungimento della maggiore età, ci rivolgiamo a voi che forse qualche volta avete manifestato il desiderio di donare il sangue, magari in occasione di qualche malattia che ha colpito un parente, un amico o un conoscente, ma non lo avete fatto per varie ragioni.
FIDAS Peschiera Borromeo vi offre la possibilità di intraprendere questo percorso di solidarietà.

Pensateci. Vi ringraziamo per l'attenzione e vi salutiamo cordialmente.

Il Direttivo della Sezione FIDAS di Peschiera Borromeo
Piazza Paolo VI, 4 – Presso Edificio Polifunzionale "Sandro Pertini"
20068 Peschiera Borromeo

Recapiti:
Tel. 327 2297506 – 391 7793173
Web: http://fidaspeschiera.weebly.com/
Mail: peschieraborromeo@fidas-milano.it

Premio Isimbardi 2009

Iscritta al numero 2007 della sezione A del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 3365 del 5 luglio 1996

10° edizione del Premio giornalistico "FIDAS – Isabella Sturvi"

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

Premio giornalistico FIDAS

Fidas Peschiera Borromeo parteciperà alla decina edizione del premio giornalistico "Isabella Stuvi" promosso dalla Fidas Nazionale, grazie a due begli articoli , a firma Maurizio Zanoni, comparsi su Il Cittadino di Lodi lo scorso 23 gennaio e che potete leggere sulla nostra pagina web.

Negli anni più di 300 giornalisti, tra professionisti e pubblicisti, hanno partecipato al premio e l'albo dei vincitori conta nomi illustri di giornalisti della televisione, della radio e della carta stampata.

Questo premio è un traguardo importante per la FIDAS che ha sempre creduto in questo progetto, ma anche per il mondo dell'informazione che nel corso del tempo ha mostrato un crescente interesse verso questo premio nato nel 2010 ed intitolato alla memoria di Isabella Sturvi, a lungo responsabile dell'ufficio VIII, "Sangue e trapianti", presso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute .

A Peschiera un'auto dedicata al trasporto degli organi.

Lo scorso 6 febbraio si è tenuta presso la sede sociale l'assemblea annuale elettiva per il rinnovo del Direttivo del gruppo comunale AIDO di Peschiera Borromeo.

Sono presenti la nostra Presidente Provinciale Silvana Crepaldi, Luca Mosconi in rappresentanza del gruppo Comunale AIDO di Melzo, Franco Ornano (nostro iscritto) Assessore alle associazioni in rappresentanza dell'amministrazione comunale ed Elisabetta Pupillo (anche lei nostra iscritta) Presidente della Consulta comunale del volontariato sociale.
Naturalmente sono presenti in parte i componenti del Direttivo in scadenza.

L' Assessore Ornano ci ha fatto la grandissima e graditissima sorpresa di invitare il Comandante della Polizia Locale, Claudio Grossi che con un agente ci ha mostrato da vicino l'auto dedicata al trasporto di organi umani per trapianti.

Alcuni mesi fa un gruppo di 10 agenti della Polizia Locale di Peschiera Borromeo, compreso il Comandante Grossi, hanno dato la loro disponibilità, al di fuori dell'orario di lavoro, al trasporto di organi umani per trapianti.

Trasporto svolto su un auto dedicata donata alla Polizia Locale da due aziende peschieresi. La richiesta di adesione volontaria al servizio di trasporto come ho detto è arrivata direttamente dagli agenti, ed è stata raccolta prontamente dall' amministrazione comunale che ha provveduto all' allestimento del mezzo e alla sua messa in strada.

AIDO Peschiera è fiera ed orgogliosa della propria amministrazione comunale, delle aziende che hanno donato l'auto e del corpo di Polizia Municipale che proprio nei giorni scorsi ha inaugurato la propria attività con tre missioni di trasporto.

Gianfranco Vaghi, Presidente Gruppo Aido di Peschiera Borromeo

Alcune immagini dell'auto, in dotazione alla Polizia Locale di Peschiera Borromeo, adibita al trasporto di organi e materiale biologico.

L' assemblea è poi proseguita con i vari punti all'ordine del giorno e al termine è stato votato il nuovo Direttivo così composto:
Andena Maria, Bondi Flavio, Cresta Loredana, Iosa Giuseppe, Locatelli Mario, Molin Pradel Annalinda, Piccolini Giorgio, Uberti Mario, Vaghi Gianfranco.

Successivamente il **Nuovo Direttivo** ha provveduto ad assegnare le nuove cariche associative:
Presidente: Vaghi Gianfranco
Vice Presidente: Cresta Loredana
Amministratore: Molin Pradel Annalinda
Segretaria: Andena Maria
Consiglieri: Bondi Flavio, Iosa Giuseppe, Locatelli Mario, Piccolini Giorgio, Uberti Mario

Il sistema della donazione in Italia

Ospitiamo, con molto piacere, un contributo di Sara Berloto.

Sara è una nostra concittadina, impegnata da anni nel tessuto della società civile e associativo di Peschiera Borromeo.

Dopo una lunga esperienza professionale e di studi all'estero, ora è ricercatrice dell'Università "Bocconi" di Milano

Donare sangue è vita.
Questo è uno dei paradigmi più citati e onnipresenti nella nostra vita, ci viene detto, spiegato e mostrato già tra i banchi di scuola e non potremmo ricevere lezione più importante.
Ricordo ancora quando alle elementari conobbi per la prima volta il lavoro svolto dalle Associazioni di volontariato nel nostro Comune che mi fecero tutto ad un tratto riflettere su quanto il sangue sia il vero tratto caratteristico di ogni essere umano, senza nessuna e incondizionata distinzione.
E, ancora più effetto mi fece al tempo, pensare che il gesto della donazione racchiude in sé l'azione più semplice e naturale di aiuto verso le altre persone.

Oggi sono una ricercatrice universitaria che per alcune fortunate coincidenze qualche mese fa è stata ingaggiata in un Team di ricerca per studiare il sistema sangue e il sistema delle donazioni del nostro Paese.
Un sistema complesso, complicatissimo nelle sue diramazioni e articolazioni ma che mi ha aperto il cuore e le porte ad un sistema nevralgico del nostro Paese. Incastonato come segmento del SSN – il Sistema Sanitario Nazionale – il sistema trasfusionale (ST) è lo snodo centrale che assicura il funzionamento dell'interno sistema sanitario avendo come suo obiettivo primo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue.

Una recente immagine di Sara

E tra le tre macro-attività che questo sistema pone in essere spicca proprio la promozione della donazione e della raccolta di sangue.

Questo segmento del sistema è indubbiamente caratterizzato da diverse peculiarità che mi hanno davvero colpita.
Primo, a differenza di altri segmenti del settore, esso si basa su una diffusa e capillare presenza nel territorio.

Caratteristica che colloca subito il tema della raccolta a cavallo tra l'area sanitaria e l'area di welfare e politiche sociali facendone quindi un *unicum* e un tema percepito come sensibile da diversi attori.
Secondo, perché questa attività viene svolta in collaborazione e con un importantissimo ruolo del Terzo Settore – più specificatamente delle diverse Associazioni di volontariato operanti nelle diverse regioni italiane. Un mondo di volontari, sezioni, coordinamenti che orientano le loro attività per contribuire al raggiungimento dell'autosufficienza nazionale di sangue, di cui prima si diceva, e che non sarebbe di certo raggiunta senza l'infaticabile tenacia e quotidiano impegno di un tessuto associativo così strutturato.

Oggi, a qualche anno di distanza dalla prima volta in cui sentii parlare della possibilità di donare il sangue ad un altro essere umano e con in testa una mappatura articolata di come questo sistema funzioni, rimango dell'idea che la donazione sia veramente il gesto più democraticamente umano e bello che possa esistere.

Sara Berloto

I principi alla base del Sistema Sangue. Una eccellenza tutta italiana

- Donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti, grazie al ruolo assunto dalle associazioni e federazioni di volontariato, istituzionalmente riconosciuto;
- Perseguimento dell'autosufficienza del sangue, emocomponenti e farmaci emoderivati come obiettivo strategico nazionale, non frazionabile e sostenibile con il concorso di tutti gli attori del sistema;
- Efficace tutela della salute dei cittadini (donatori e pazienti) attraverso un'accurata applicazione dei sistemi di controllo sulla sicurezza del sangue raccolto e trasfuso e della rete di emovigilanza sulle corrette applicazioni delle procedure di somministrazione in ambito ospedaliero e la sorveglianza delle malattie infettive trasmissibili;
- Gratuità del sangue e dei suoi componenti per tutti i cittadini;

sviluppo della medicina trasfusionale e dell'utilizzo clinico appropriato degli emocomponenti e farmaci emoderivati

Fonte: Centro Nazionale Sangue

Ciao, Presidente

31 Marzo 2019.
Il Presidente Caligaris al centro con alcuni componenti la sezione di Peschiera Borromeo

Nei giorni scorsi è venuto a mancare Aldo Ozino Caligaris, Presidente Nazionale di Fidas. Nonostante la malattia di cui aveva personalmente scritto nell'ultimo editoriale del **Noi in FIDAS**, ha sempre mantenuto il sorriso e l'ottimismo che lo contraddistinguevano.

Al centro del suo impegno e delle sue attenzioni da medico e da Presidente è sempre stata la vita dei pazienti. In modo particolare nell'ultimo anno ha voluto fortemente, così come tutto il Sistema Sangue italiano, incentivare la donazione del plasma, con l'obiettivo ultimo di poter raggiungere l'autosufficienza nazionale. Qualche mese fa ha organizzato il corso di formazione "Plasmare", volto appunto alla promozione del dono del plasma. Negli ultimi incontri ripeteva spesso che "***Se solo ogni donatore di sangue, in Italia, donasse anche solo una volta all'anno il plasma, raggiungeremmo e anzi supereremmo l'autosufficienza nazionale***"

21° Raccolta Straordinaria

SABATO 18, DOMENICA 19 e LUNEDI 20 APRILE

NOVITA'

Avremo un nuovo Baobab: moderno e più accogliente.

Corri a donare il sangue… corri con Fidas

Sei uno sportivo? Ti piace correre, camminare, andare in bicicletta, in palestra o semplicemente essere comodo durante il tuo tempo libero?

Ci sono le magliette di Fidas Peschiera.

Tessuto tecnico traspirante, ideali per ogni tipo di attività fisica al chiuso o all'aperto.

Se ti interessa contattaci. Indossarla è un modo per farci conoscere, per far parte di una comunità di persone che si riconosce negli stessi valori e poi… e anche bella!

Non è necessario essere donatori per averla. Idea regalo?

Pubblichiamo un estratto del discorso del nostro Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana .

Una occasione per riflettere sul significato della solidarietà

Benvenuti al Quirinale.

Per me è davvero un grande piacere accogliervi e consegnarvi, come ho appena fatto, le insegne delle onorificenze che esprimono la riconoscenza per i vostri comportamenti.

So che molti di voi hanno manifestato sorpresa quando hanno avuto la notizia di questi riconoscimenti, e lo capisco. Non mi sorprende perché pensavate, e pensate, di aver fatto semplicemente quel che vi appariva giusto nelle circostanze che si sono presentate o negli eventi che avete attraversato.

(…)

Ed è veramente un motivo di ringraziamento forte che avverto nei vostri confronti.

Aiutare delle persone in pericolo, impegnarsi per far superare condizioni di sofferenza e difficoltà, di emarginazione, di bisogno, impegnarsi per la cultura e la ricerca scientifica, adoperarsi per la difesa dell'ambiente, attivarsi per la legalità: sono tutte manifestazioni di un unico ambito, che è quello della solidarietà, del coraggio di essere solidali nei confronti di singole persone o della società nel suo complesso.

Questo è ciò che significa avvertire il senso di un destino comune della nostra convivenza in Italia, e non soltanto nei nostri confini, ma in un mondo che sempre più presenta sorti comuni nel suo futuro e nel suo presente, addirittura.

La solidarietà che avete manifestato non è soltanto altruismo. È invece – appunto - sentirsi parte di una comunità. E praticarla rende i cittadini protagonisti e costruttori della società.

(…)

Palazzo del Quirinale,
17 Febbraio 2020
Una immagine di tutti i premiati

Talvolta leggo e ascolto alcune considerazioni piene di ironia nei confronti dei cosiddetti 'buoni sentimenti'. E va forse ripetuto, con chiarezza - con garbo ma con chiarezza - che preoccuparsi del bene comune, preoccuparsi degli altri, non è un'espressione buonista, da libro 'Cuore'. È piuttosto l'esser consapevoli che la convivenza è questione comune; significa rendersi conto che è necessario attivarsi concretamente perché la società si sviluppi positivamente per il suo progresso in tutti i settori. Perché la solidarietà consente al Paese di crescere e progredire.

La nostra Costituzione, all'articolo 2, appena dopo aver richiamato i diritti fondamentali di ciascuna persona, indica espressamente i doveri inderogabili di solidarietà, perché c'è un legame strettissimo, inestricabile, tra diritti e solidarietà. E questo è ciò che la nostra Costituzione indica e che, in realtà, voi avete ben compreso e interpretato. (…)

Nel nostro Paese vi è tanta solidarietà. (…)

Ecco, questo è quel che avete fatto e quello che fanno anche, come voi, tante altre persone nel nostro Paese. Lo fanno e continuano a farlo.

E voi, qui, li rappresentate tutti.

(…)

Una lettera che mi è arrivata da Pavia conclude così, vorrei leggerlo: "credo sia importante farle sapere che ci sono cittadini così, credo sia importante farle conoscere la loro dedizione e il loro impegno".

Ho poco da aggiungere: è necessario far conoscere quel che di bene avviene. Raccontarlo. Diffondere la notizia. Facendolo si rende anche un servizio alla verità e un servizio alla Repubblica.

Fidas è social

Fidas Peschiera Borromeo è sempre più Social.

Interessanti e incoraggianti i dati del 2019. Innanzitutto sono quasi 1100 le persone che ci seguono sulla pagina facebook e quasi 150 quelle su Instagram.

Da un recente sondaggio la stragrande maggioranza dei nostri donatori e sostenitori si informa tramite le nostre pagine social.

Abbiamo investito molto in questi strumenti di comunicazione poiché riteniamo che ormai facciano parte quotidiana del modo in cui le persone si informano.

Siete mai saliti su un mezzo pubblico? Tutti con il telefono in mano a passare le pagine facendole scorrere col dito. Moltissimi i giovani che si informano su tutto solo ed esclusivamente navigando in rete.

Come Fidas Peschiera non possiamo non essere presenti lì dove potenzialmente c'è un donatore, non possiamo lasciare spazi non presidiati dove un giovane cerca informazioni o una persona più matura informazioni veloci e sicure.

Un grazie, anche , alla Fidas Nazionale e al Centro Nazionale Sangue dai quali attingiamo molte delle informazioni scientifiche

Ancora in crescita il traffico sul nostro sito https://fidaspeschiera.weebly.com/ nell'anno 2019 a riprova che c'è bisogno di dare informazioni precise e puntuali. Sono anche molti i potenziali donatori che, tramite il nostro sito internet, ci chiedono informazioni su come diventare donatori.

Continuate a seguirci sulle nostre pagine social: il miglior modo per essere informati

Ora	Grafico visitatori	visitatori	Pagine (Ppv)	nuove visite(%)	%Rimbalzi
Gennaio 2019	(13.7) %	**210**	**299** (0.05)	11 (5 %)	83.3 %
Febbraio 2019	(10) %	**154**	**211** (0.08)	13 (8 %)	83.7 %
Marzo 2019	(6.4) %	**99**	**144** (0.17)	17 (17 %)	86.8 %
Aprile 2019	(11.8) %	**181**	**299** (0.12)	22 (12 %)	78.4 %
Maggio 2019	(8.4) %	**129**	**179** (0.1)	13 (10 %)	82.1 %
Giugno 2019	(7.7) %	**118**	**172** (0.11)	14 (11 %)	83.8 %
Luglio 2019	(6.6) %	**101**	**127** (0.07)	8 (7.00 %)	87.1 %
Agosto 2019	(5.1) %	**79**	**147** (0.12)	10 (12 %)	82.2 %
Settembre 2019	(6.4) %	**99**	**125** (0.13)	13 (13 %)	82.8 %
Ottobre 2019	(8.5) %	**131**	**170** (0.08)	11 (8 %)	90.8 %
Novembre 2019	(6.8) %	**105**	**124** (0.05)	6 (5 %)	89.5 %
Dicembre 2019	(7.8) %	**120**	**179** (0.16)	20 (16 %)	74.1 %

Dove finisce il sangue donato?

L'unità di sangue intero prelevata viene trasferita nel settore frazionamento/ produzione emocomponenti ed in breve tempo lavorata e scomposta negli emocomponenti definiti di primo livello.

Praticamente tutto il Sangue Intero raccolto con le donazioni viene frazionato nei suoi emocomponenti nei Servizi Trasfusionali; buona parte del plasma viene poi avviata alla lavorazione industriale per ottenere prodotti emoderivati.

Il Servizio Trasfusionale utilizza per questa produzione metodiche di tipo "meccanico" dove le sacche di sangue vengono sottoposte a centrifugazione tramite grosse centrifughe.
Questo permette che i vari emocomponenti (emazie, plasma, piastrine e globuli bianchi) per gravità (legata al peso specifico di queste componenti) si sedimentino in tre strati sovrapposti all'interno della sacca di raccolta.

A questo punto utilizzando delle macchine automatiche con sensori ottici si ottiene, mediante una azione meccanica di spremitura, il passaggio delle varie componenti del sangue dalla sacca di partenza alle sacche satelliti collegate.

L'introduzione, ormai da molti anni, delle sacche in plastica ha reso possibile il frazionamento del sangue nei suoi singoli componenti che partendo da una unità singola consente l'effettuazione di una terapia più mirata nei confronti del malato e rispondendo con una sola donazione alle necessità trasfusionali di più pazienti.

Da una donazione di sangue donato (450 ml +/- 10%) si possono ricavare: circa 180 ml di concentrato di globuli rossi (dette emazie deleucocitate), 20-40 ml di piastrine detto buffy-coat (contenente circa 60 miliardi di trombociti) e una sacca di plasma di circa 180-240 ml.

Grazie, per l'autorizzazione alla pubblicazione, ad AVIS di San Michele al Tagliamento (PN)

Antonio Petrella,
Primario all'ospedale di Vizzolo Predabissi.
Grande sostenitore delle associazioni di donatori del sangue

E' morto recentemente il prof. Antonio Petrella per lungo tempo primario all'ospedale di Vizzolo Predabissi, dopo una significativa esperienza presso il Policlinico di Milano.

Amico dei donatori di sangue e da sempre impegnato per la promozione della donazione.
Era molto conosciuto e stimato anche tra i donatori Fidas. Nel recente passato ha collaborato con la nostra associazione e molti tra noi ricordano la sua figura di professionista preparato, disponibile verso i donatori e sempre attento alle esigenze del mondo del volontariato.
Instancabile promotore di iniziative è stato tra i fondatori dell'Associazione amici dell'Ospedale e dell'AVIS di Vizzolo.

Fin quando ha potuto ha partecipato anche alle iniziative di Fidas.

Con uno stile di assoluta disponibilità ha incoraggiato generazioni di persone ad avvicinarsi alla donazione di sangue e ha sostenuto le associazioni del dono del territorio.

Con lui se ne va una delle figure più importanti del mondo della donazione di sangue del sud-est Milano e noi come Fidas Peschiera lo ricordiamo con molto affetto.

Il Direttivo della sezione di Peschiera Borromeo

Continuiamo a donare sangue!

In relazione alle notizie circa la diffusione del virus COVID-19 (Coronavirus), vi comunichiamo che si sta verificando un vistoso e preoccupante calo delle donazioni di sangue in tutto il territorio nazionale con punte particolarmente vistose nella nostra regione.
Invitiamo tutti i nostri donatori a non annullare le donazioni programmate per non privare gli ospedali e i malati delle unità di sangue necessarie.

Ricordiamo, nuovamente, che tutti i Centri Trasfusionali hanno percorsi dedicati per i donatori e non vi è alcun motivo per non donare.
Ogni donatore che si recherà in ospedale, sarà accolto e gestito da personale preparato e qualificato in un ambiente di totale sicurezza.

E' questo il momento per non farsi sopraffare da ingiustificati allarmismi e continuare ad essere dei #donatoridivita.

3917793173 **327 2297506**

https://fidaspeschiera.weebly.com/

FIDAS Peschiera Borromeo

fidaspeschieraborromeo

peschieraborromeo@fidas-milano.it

Piazza Paolo VI, 4 Peschiera B.
Edificio Polifunzionale "S. Pertini"
Tutte le domeniche dalle 10 alle 12

FIDAS - Donatori di Sangue Milano
Sezione di Peschiera Borromeo

"La Newsletter"
Pubblicazione non periodica

Redazione: Il Direttivo

Grafica, impaginazione e coordinamento della redazione: Giuseppe Iosa

Giornale chiuso il: 29/02/2020